

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6115 del 29/11/2022
Oggetto	Procedimento MOPPA2961(3004/S). AZ. AGR. LA CORTE DI DOTTI E C. SS. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Possidonio (Mo) ad uso igienico e assimilato.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6353 del 24/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Procedimento **MOPPA2961 (3004/S)**. AZ. AGR. LA CORTE DI DOTTI E C. SS. Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Possidonio (Mo) ad uso igienico e assimilato. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 36.

**La Dirigente**

**Richiamata** la determinazione regionale n. 3607 del 01/04/2011, con cui è stata rilasciata ad AZ. AGR. LA CORTE DI DOTTI E C. SS (C.F. 02731010365) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Possidonio (MO) con scadenza 31/12/2015, mediante un pozzo esistente su terreno di proprietà del richiedente contraddistinto dal foglio 2 mappale 195 del comune di San Possidonio, da utilizzare ad uso zootecnico per la pulizia della stalla, con una portata massima d'esercizio di 3 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 408 mc/anno;

**Ricevuta** con nota prot. n. PG/2015/0842168 del 24/11/2015 la richiesta di rinnovo della suddetta concessione senza variazioni da parte di AZ. AGR. LA CORTE DI DOTTI E C. SS (C.F. 02731010365) entro i termini validi per cui, nelle more del rilascio del provvedimento, ha potuto continuare a esercitare legittimamente il prelievo;

**Considerato** che le caratteristiche della derivazione indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio alla procedura semplificata, di cui all'art. 36 del R.R. n. 41/2001;

**Verificato** che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 41/2001, è stato richiesto in sede di rilascio del precedente titolo concessorio il parere della competente Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, che si è espressa in modo favorevole con nota prot. n. 146027 del 01/06/2010;

**Ritenuto** tuttavia, essendosi espressa l' Autorità di Bacino distrettuale oltre 10 anni fa, di valutare la derivazione con il metodo ERA ai sensi della "Direttiva derivazioni" per confermare la sua compatibilità con il Piano di gestione del Distretto idrografico Padano, la derivazione risulta in "ATTRAZIONE" ed è pertanto da ritenersi compatibile.

**Stabilito** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "igienico ed assimilati", di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone annuale corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

- il richiedente ha versato le spese istruttorie previste per la richiesta di rinnovo;

- in data 11/11/2022 il richiedente ha versato € 18,51 come adeguamento del deposito cauzionale e € 670,06 come canoni pregressi, compreso quello del 2022;

**Ritenuto**, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata a patto che venga rispettata l'osservanza delle clausole e delle condizioni

indicate nella presente determinazione e nel disciplinare allegato alla det. reg. n. 3607 del 01/04/2011 tranne gli art. 3-4-6-7-8, modificati come segue;

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

**Dato atto che:**

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**DETERMINA**

- **di rilasciare** ad AZ. AGR. LA CORTE DI DOTTI E C. SS (C.F. 02731010365), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 2 mappale 195 del comune di San Possidonio, da utilizzare ad uso zootecnico per la pulizia della stalla, con una portata massima d'esercizio di 3 l/s e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 408 mc/anno
- **Proc. MOPPA2961 (3004/S);**

- **di disporre** che il rinnovo della concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare già approvato con det. reg. n. 3607 del 01/04/2011 tranne gli art. 3-4-6-7-8 che vengono variati come segue:
- ART 3  
Coordinate catastali: foglio 2, mappale 195;
- ART 4.1  
La concessione è valida fino al 31/12/2026 salvo il diritto del concessionario alla rinuncia;
- ART. 6.2  
Il canone per l'annualità 2022 da versare alla Regione Emilia-Romagna è pari a € 170,31;
- ART. 7.1  
Il deposito cauzionale, stabilito in € 250,00 risulta già interamente versato;
- ART 8.2  
Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione. Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione. L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.;
- **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- **di stabilire** che:
  - in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;
  - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;
  - **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;
  - **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
  - **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché

all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena

**Dott.ssa Valentina Beltrame**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**